

La Despar «gela» le speranze Zoppas

Serie A1/F Stavolta le venete, che all'andata ebbero la meglio, si sono dovute piegare alla determinazione del team perugino



■ Perugia
LA DESPAR Perugia consuma la sua vendetta e batte le avversarie della Zoppas Industries. Con la vittoria di questa domenica le ombre cancellano il dispiacere causato all'andata dalla matricola terribile e mettono al sicuro la sesta posizione della classifica.

Perugia scende in campo senza il modulo ideale, ma con una sana voglia di affermarsi. A farne le spese è Conegliano Veneto che, nonostante la sua coriacea resistenza, subisce oltremodo le incursioni di Elisa Togut e le fast di Yevgeniya Dushkyevich, colpi che lasciano il segno nella altrui difesa. Il tecnico Caprara recupera in extremis centrale Crisanti, la cui distorsione alla caviglia destra è guarita in tempi da record. Dal primo minuto è in campo anche Veronica Angeloni che negli ultimi tempi si è distinta. E' interessante la partenza del primo set, le

contendenti si studiano e rimangono attaccate sino al 8-7. Yang si mette in evidenza con le sue diagonali, mentre Brakocevic prova inutilmente a dar vita alla controffensiva veneta (16-11). Non è difficile per l'armonioso gioco perugino portarsi in vantaggio con la firma in primo tempo di Crisanti. Il secondo parziale comincia sotto il se-

gno della Zoppas: Manzano ingaggia un duello personale con Yang (3-8).

Quando tutto lascia presagire che Conegliano Veneto abbia vita facile arriva come una furia la reazione della irruenta Dushkyevich che rovescia (12-9). La regia di Staelens non ha esitazioni e Togut inferisce (20-13). Nel finale le padrone di casa non lasciano ca-

Le interviste

Soddisfatto il tecnico Caprara «Abbiamo migliorato il gioco»

■ Perugia

NEL DOPO partita il tecnico Giovanni Caprara rimane coi piedi per terra: «Abbiamo fatto un altro piccolo passo in avanti nel gioco. Le ragazze stanno rispondendo bene, più passa il tempo e più crescono. La scelta di Angeloni titolare si giustifica col fatto che si merita il posto per le prestazioni date. Dobbiamo solo limitare qualche errore ma sono sicuro che tra due mesi la squadra sarà pronta per le finali di Champions League».

DESPAR	3
ZOPPAS	1

(25-20-25-15-2-25-25-20)

PERUGIA: Togut 18, Yang 16, Angeloni 15, Dushkyevich 12, Crisanti 12, Pincerrato, Arcangeli (L1), Stealens 3, Willoughby, Van Tienen.

Allenatori Giovanni Caprara e Mauro Chiappafreddo.

CONEGLIANO: Brakocevic 17, Pavan 15, Manzano 11, Do Carmo 8, Marcon 4, Serena 1, Rossetto (L), Positello, Ghisellini.

Allenatori Regulo Martinez e Della Libera.

Note: Spettatori 1100. Durata dei set: 25' 22', 26', 24'.

Arbitri: Nunzio Caltabiano (CT) e Gabriele Balboni (TO).

DESPAR (b.s. 10, v. 5, muri 10, errori 14).

ZOPPAS (b.s. 6, v. 1, muri 9, errori 15).

dere una palla a terra e raddoppiano senza problemi. Il terzo periodo registra un iniziale testa a testa (7-7). La battuta ficcante di Pavan fa staccare Conegliano Veneto (8-11), ma poi Perugia rimonta prontamente (11-11). Ricca di errori la fase centrale dove si distingue Angeloni che dimostra di essere in uno stato di forma eccezionale (16-15).

Potrebbe essere il segnale della resa per le ospiti che vengono percosse dalla inarrestabile Angeloni (20-17). Ma stavolta la risposta di Manzano è pronta e impatta (20-20). Caprara striglia le sue ragazze che però non cambiano ritmo (22-24).

L'errore di Togut riduce le distanze. Nel quarto frangente inizio sprint della Despar (7-1). La Zoppas non riesce a riprendere quota (15-9). Togut continua ad incidere e manda tutti in doccia. Festeggia nella maniera migliore l'assegnazione della final-four di Champions League di fronte ai propri tifosi.



MATTATORE

Michele Nulli Pero ha trascinato i tuderti alla vittoria

Il derby-salvezza di B2 maschile va alla Trafomec

LLOYD SPOLETO	0
TRAFOMECC TODI	3

(20-25, 26-28, 22-25)

SPOLETO: Mancini 14, Marano 8, Vergoni 7, Ricciardi 6, Servetini 4, Duranti 1, Salibra, Agostini, Trombettoni. All. Carmelo Salibra.

TODI: Nulli Pero 15, Fuganti 14, Di Muzio 12, Severini 11, Nocchi 7, Nisi 4, Dominici (L), Piacentini, Bondini, Bigaroni, Micheli, Truini. All. Roberto Zafferani.

Arbitri: Elisabetta Cuzzoli e Cosimo Sposato.

■ Spoleto

DERBY INFUOCATO quello della serie B2 maschile, in palio punti pesanti per la salvezza. Al Pala-Rota una Lloyd Adriatico Spoleto in difficoltà non riesce a trovare la forza per combattere e alla fine deve arrendersi alla Trafomec Todi che continua a far crescere le sue quotazioni. I ragazzi del presidente Roberto Belli si prendono con la forza

l'intero bottino nella battaglia a senso unico dagli alti contenuti agonistici.

Una vittoria che rende gradevole la visuale della classifica e fornisce nuova linfa alle speranze di salvezza dei tifosi biancoverdi.

In avvio Todi parte forte e i padroni di casa accusano il colpo e non riescono ad organizzare le idee. Determinante il secondo set dove nello sprint finale è Fuganti a scardinare il muro avversario e raddoppiare.

Il terzo periodo è combattuto, ma quando gli assicuratori rallentano gli ospiti approfittano per chiudere le pratica con l'ottimo Michele Nulli Pero, autentico mattatore della serata. Per la prima volta dall'inizio della stagione Todi è fuori dalla zona retrocessione; zona pericolosamente a rischio invece per lo Spoleto che sembra sempre più impantanato.

SIR BASTIA	3
SAN DONÀ	0

(25-23, 25-15, 25-23)

BASTIA: Pignatti 13, Scifi 11, Dani 10, Francesconi 8, Battilotti 7, Camardese 1, Cacchiarelli (L), Sabatini, Canalicchio. N.E. - Tabba, Arzeo, Barboni. All. Domenico Chiovini.

SAN DONÀ: Puhar 11, Papucci 10, Talpo 9, Favaretto 3, Galliani 3, Dalla Tor, Chiodin (L), Capra 9, Busi, Salatin. N.E. - Lorenzon, Berlendis, Guarise. All. Stefano Cappellotto.

Arbitri: Giulio Tarchi e Michele Marotta.

Serie B1 maschile Il successo carica gli umbri ora vicini al vertice Sir Safety in festa, classifica ok

■ Bastia

LOTTA ED ESULTA di fronte al suo pubblico la Sir Safety. Una prova, quella contro la mai doma Alisea Forel San Donà, che denota il carattere della formazione bianconera. Bastia supera di slancio le difficoltà derivanti dagli infortuni e si getta all'inseguimento della seconda posizione rosciando un altro punto alla fuggitiva Ravenna. Il disimpegno in regia di Simone Camardese è ottimale in questo periodo, parte del merito va alla ricezione che garantisce sempre un rendimento elevato consentendo agli umbri di raccogliere i frutti del loro raccolto. L'avvio è combattuto, anche se condotto sempre dai block-devils, il primo set si risolve sul fil di lana. L'epilogo positivo fa prendere una piega favorevole ai padroni di casa che, nel secondo parziale fanno il vuoto sfruttando a dovere una ficcante battuta. Ancora bilanciata la terza frazione dove i locali badano al sodo limitando gli errori e gestendo con esperienza le situazioni delicate. Buone indicazioni dunque per il coach Chiovini anche in vista del prosieguo di stagione.



SIMONE CAMARDESE
Asso della Sir Bastia

CLT TERNI	3
MARCIANISE	2

(25-23, 25-27, 25-17, 20-25, 20-18)

TERNI: Paris 21, Bastiani 20, Gribov 18, D'Angelo 14, Giordani 7, Parisi 4, Pacciaroni (L), Fiore, Antonelli. N.E. - Campana, Cocchetta, Bovari. All. Mario Campana.

MARCIANISE: Di Meo 23, De Rosas 16, Scialò 15, Ucci 9, Bonamici 9, Bonito 8, Panetto 3, Squeglia (L1), Fin 1, Santoro, Picillo, Bizzarro (L2). All. Stefano Narducci.

Arbitri: Giuseppe Allegrini e Luca Tomassoni.

ClT Terni fatica ma alla fine la spunta sul Marcianise

■ Terni

SUONA la nona la Clt ThyssenKrupp, tante sono le vittorie ottenute dall'inizio del campionato. Un trend niente male per la neopromossa che occupa un'eccellente sesta piazza. Anche stavolta Terni ha dovuto ricorrere al quinto set per avere ragione dell'avversaria di turno. Nove sono pure i tie-break disputati dal team aziendale che soffre e merita contro la Italgrafica Marcianise.